Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di S.



## PROGRAMMA STRATEGICO

Candidatura Consigliere Rappresentate dei Giovani



"...Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera."

Henry Dunant

## INTRODUZIONE

Negli ultimi anni abbiamo vissuto diversi cambiamenti, in particolare come Volontari Giovani.

Dopo diversi anni, la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa - di seguito IFRC - ha deciso di puntare sulla gioventù, ovvero su coloro che sono in grado di permette di avere una Società Nazionale all'avanguardia, dinamica e innovativa.

Per questo ha creato la "Youth Engagement Strategy", una strategia interamente rivolta alla gioventù di Croce Rossa e ai giovani delle comunità. Uno strumento importante per favorire lo sviluppo della gioventù e per spronare tutte le Società Nazionali a dar spazio ai propri giovani e riconoscerne le peculiarità, i bisogni e l'importanza.

## RUOLO

Sarà necessario che il Consigliere sia in grado di comprendere e capire i bisogni e le proposte che noi stessi metteremo in evidenza, proprio perché viviamo i cambiamenti delle e nelle nostre Comunità

Deve essere in grado di portare la voce, le idee e le critiche dei soci giovani ai responsabili ai diversi livelli e nel Consiglio Direttivo, oltre a stimolare l'inserimento e la partecipazione alle attività da parte dei Giovani Volontari e garantire una partecipazione attiva di questi nei processi decisionali e organizzativi di tutto il Comitato.

Inoltre, oltre ai soci, devono essere ascoltate tutte le comunità giovani che ci circondano e di cui siamo parte attiva, rispondendo ai reali bisogni del territorio e avendo un costante dialogo con altre realtà associative e Istituzioni.

## STRATEGIA

La nostra Comunità sta vivendo dei profondi cambiamenti. Come Giovani ci troviamo in prima linea nell'individuare, analizzare e fronteggiare tali sfide. Dobbiamo, per tanto, anche essere in grado di sviluppare le nostre capacità, per essere in grado di anticipare e prevenire le necessità del territorio.

Lavoro di squadra basato sulla fiducia, la correttezza e la realtà nei rapporti a tutti i
livelli, con obiettivi noti e condivisi e compiti ben definiti. Ogni volontario potrà esprimere
le proprie conoscenze e capacità all'interno di specifici gruppi di lavoro inerenti agli
obiettivi dell'area giovani. Solo in questo modo potremmo arricchirci con nuovi spunti e
risorse per raggiungere un obiettivo comune.

Questi gruppi si occuperanno di ogni aspetto dell'attività da realizzare: dall'analisi del territorio e delle esigenze, alla realizzazione vera e propria dell'evento, passando per la pianificazione e pubblicizzazione.

- Trasparenza in maniera da garantire la massima fiducia del consiglio e dell'Associazione.
- Formazione, ampliando l'offerta formativa e le possibilità di aggiornamento, attraverso la partecipazione a campi e corsi fuori dal nostro Comitato. Sarà importante diffondere le proprie conoscenze attraverso giornate info-formative a tutti i volontari che prenderanno parte alle attività, per costruire un gruppo solido e preparato. Sarà quindi mia premura favorire percorsi mirati allo sviluppo umano e professionale dei Volontari, valorizzando le potenzialità esistenti.
- Sinergia, lavorando trasversalmente all'interno del comitato. I giovani contribuiranno anche alle attività delle altre aree; questo permette la coesione tra volontari di età diverse tra loro, nuove esperienze e nuove realtà, difficoltà e opportunità diverse, potenzialità esistenti.
- Leadership, promuovere la consapevolezza del ruolo e della leadership di noi Giovani all'interno del Comitato e dell'Associazione nella sua interezza, attraverso il dialogo e la trasparenza; questa favorisce il naturale ricambio generazionale.
- Metodo, agire con azioni che nascano da un bisogno concreto del territorio e che generino nella comunità un effettivo cambiamento: rafforziamo la nostra presenza nelle piazze, nelle scuole e tra la gente, senza limitarci ad interventi sporadici e virtuali;
- Programmazione e valutazione periodica delle attività poste in essere. Bisogna agire in maniera flessibile, con una pianificazione e analisi dei bisogni, una valutazione periodica delle nostre attività associata alla progettazione ed implementazione di nuove, adattando la nostra azione non solo alle esigenze ed ai bisogni della Comunità, ma anche alle capacità delle persone che di essa ne fanno parte.
- Uso dei social network, coerentemente con quanto prescritto dai regolamenti ed in collaborazione con l'Area 6, quali strumenti di condivisione e promozione indirizzati all'esterno dell'Associazione.
- "Vivere" i 7 principi: diffondere anche al di fuori dell'associazione e fuori servizio gli ideali che ne costituiscono lo spirito e l'etica della nostra attività di volontariato.

La nostra Associazione è diventata grande grazie a milioni di volontari che hanno creduto e credono negli ideali di Henry Dunant.

Giulia Potoni

I grandi sogni si realizzano grazie alle persone che ci mettono il cuore. Dipende da ognuno di noi, quindi dipende anche da te!